



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 26

Data: 29/07/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 26 Numero 29/07/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 13

Totale assenti : 0

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, nel corso di un breve intervento, illustra il contenuto della proposta anche con riferimento al "meccanismo" del tributo. A questo proposito precisato che la somma di TASI ed IMU per ciascuna categoria di immobili non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (6% e 10,6% a seconda della tipologia dell'immobile), ricorda le aliquote previste per l'anno 2014 giustificando l'indicazione dell'aliquota riferita alla prima casa -nella misura del 2 per mille- con esigenze perequative "legate alla considerazione che, diversamente dall'IMU, il meccanismo non prevede le detrazioni". Infine, avviandosi alla conclusione, il relatore individua i servizi indivisibili -alla cui copertura la TASI è diretta- e precisa l'entità del gettito stimato.

Nell'unico intervento che segue alle dichiarazioni del relatore, il consigliere Ida ARICI, oltre ad anticipare il voto di dissenso di "Progetto Democratico", pur dichiarando di non voler ripetere le considerazioni espresse in precedenza, osserva: "la proposta si colloca all'interno di una sequenza procedimentale di natura impositiva. Ed allora, sarà anche vero che consente di rastrellare 100.000 euro. Ma è altrettanto innegabile che si tratta di soldi sottratti alla disponibilità dei cittadini di Ome".

In assenza di ulteriori interventi, il sindaco ribadisce le "esigenze di bilancio che giustificano la misura" e indice la votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 25 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- abitazione principale cat. A1/ A/8 A/9 e relative pertinenze 5,50 per mille
- altri immobili 8,60 per mille

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come elencati nell'allegato, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
-----------------------------	-----------------

Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1,A/8 e A/9)	0,5 per mille

Sottolineato che in relazione all'aggravio impositivo cui sono già assoggettati i contribuenti in relazione all'IMU ed agli altri tributi comunali si ritiene opportuno azzerare l'aliquota prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;

Rilevato che tra i servizi indivisibili possono essere annoverati, tra gli altri: i servizi di manutenzione stradale, del patrimonio, dell'illuminazione pubblica, del verde pubblico, di protezione civile, di pubblica sicurezza e vigilanza, i servizi demografici, il servizio bibliotecario ecc.;

Rilevato che le aliquote deliberate per la Tasi devono essere definite in conformità con i servizi ed i costi sopra dettagliati e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Valutato che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

	COPERTO CON TASI	A BILANCIO
Servizi demografici (parte)	€ 20.000,00	62.200,00
Illuminazione pubblica (parte):	€ 30.000,00	92.000,00
Ambiente e verde pubblico (parte):	€ 30.000,00	59.700,00
Manutenzione strade (parte)	€ 10.000,00	37.300,00
Servizio bibliotecario (parte):	€ 15.000,00	63.650,00

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n. 24 del 29/07/2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 18/07/2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti Con voti espressi in forma palese da n. 12 consiglieri oltre al sindaco (tot. n. 13) presenti e votanti:

- favorevoli: nove (maggioranza)
- contrari: tre (Progetto democratico per Ome)
- astenuti: uno (Albino Maiolini)

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1,A/8 e A/9)	0,5 per mille

2. di azzerare, per l'anno 2014, l'aliquota della Tassa sui servizi indivisibili relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, così come definiti dal decreto legge n. 201/2011;
3. di dare atto che, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo della tassa viene stimato in € 105.000,00 da iscrivere nell'apposita risorsa del bilancio di previsione 2014;
4. di dare altresì atto che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

	COPERTO CON TASI	A BILANCIO
Servizi demografici (parte)	€ 20.000,00	62.200,00

Illuminazione pubblica (parte):	€ 30.000,00	92.000,00
Ambiente e verde pubblico (parte):	€ 30.000,00	59.700,00
Manutenzione strade (parte)	€ 10.000,00	37.300,00
Servizio bibliotecario (parte):	€ 15.000,00	63.650,00

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
6. di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria di rendere noto alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.
7. di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
8. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco in relazione all'urgenza, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese da n. 12 consiglieri oltre al sindaco (tot. 13) presenti e votanti:

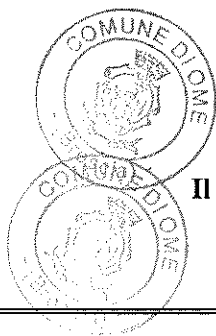
- favorevoli: dodici
- contrari nessuno
- astenuti: uno (Albino Maiolini)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



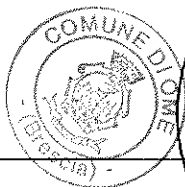
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

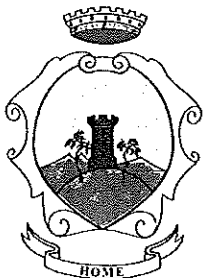
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/07/2014 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 29/07/2014



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22 luglio 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/07/2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella